UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Statale Comprensivo Anghiari e Monterchi

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
dei Comuni di Anghiari e Monterchi
Tel. 0575/788067 e Fax 0575/787954
Via Bozia, 2
52031 ANGHIARI (AR)
aric83100l@istruzione.it aric83100l@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 82000640514

Regolamento di Disciplina

(Allegato 1 del Regolamento Istituto a.s. 2025/2026- 2026/2027- 2027/2028)

Delibera Collegio Docenti n. 41 del 26/06/2026
Delibera Consiglio Istituto n. 133 del 30/06/2026

Il Regolamento di Disciplina è stato redatto tenendo conto di:

- DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria;
- DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria
- D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 recante modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria."
- DM 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- LEGGE 92 DEL 20/08/2019 – Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- LEGGE 71 DEL 29/05/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Decreto 18 del 13.01.2021 Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo;
- LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;
- LEGGE 70 del 17/05/2024 – Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
- CM 5274/2024 – Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di Istruzione;
- Protocollo di Intervento Bullismo e Cyberbullismo (Prot…… del…..)

1. La vita della Comunità Scolastica

La Comunità Scolastica interagisce con la più ampia Comunità Civile e Sociale, di cui fa parte, educa alla consapevolezza e alla valorizzazione delle identità e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali, relazionali ed educativi.
La vita della Comunità Scolastica si basa essenzialmente sui principi di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul reciproco rispetto di tutte le Persone che la compongono, nel rispetto dei principi dettati dalla Costituzione.
La Scuola è luogo di formazione e di educazione, volta alla crescita della Persona in tutte le sue dimensioni.
In essa ognuno opera, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, per garantire:

- la formazione del Cittadino;
- il diritto allo studio e all'apprendimento;
- lo sviluppo delle potenzialità soggettive;
- il recupero delle situazioni di svantaggio.;
- il successo formativo

La scuola promuove la responsabilizzazione personale, la riparazione del danno e il recupero educativo dello studente, privilegiando interventi educativi rispetto a logiche esclusivamente punitive.

2. I diritti dello Studente

Lo Studente ha diritto:

- ad una formazione umana e culturale;
- ad attività didattiche curriculari e integrative facoltative, organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento;
- all'informazione sull'organizzazione, sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- ad una valutazione chiara e trasparente, che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza;
- ad una Scuola impegnata a promuovere:
    - un ambiente favorevole alla crescita integrale della Persona e un servizio educativo di qualità, equo ed inclusivo;
    - offerte formative aggiuntive ed integrative;
    - iniziative concrete per il recupero di svantaggio e di eventuale dispersione scolastica;
    - la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
    - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
    - servizi di sostegno e di promozione della salute;
    - per gli Studenti stranieri la garanzia del rispetto per la loro cultura e religione

3. I doveri dello Studente

Gli Studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- avere il massimo rispetto del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale non Docente, dei Compagni;

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti ed i sussidi didattici, in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola;
- indossare abbigliamento consono all'istituzione scolastica che frequentano.

4. Le sanzioni

- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto nelle singole discipline e incidono esclusivamente sulla valutazione del comportamento secondo la normativa vigente.
- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente e senza ledere l'altrui personalità;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- l'entità di ciascuna sanzione deve essere rapportata all' intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri inosservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato, alla reiterazione della violazione.
- la sanzione deve tenere conto della situazione personale dello studente e pertanto sarà offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Le attività riparative possono consistere in elaborati riflessivi, percorsi di educazione civica, attività di supporto alla comunità scolastica, azioni di cittadinanza solidale, attività di mediazione educativa e percorsi di responsabilizzazione personale
- Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'Alunno ad esporre le proprie ragioni.
- Sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto degli Allievi con l'Istituzione Scolastica; pertanto, sono da privilegiare le sanzioni personali.

<u>Tipologia delle sanzioni</u>

- <u>Richiamo verbale</u> da parte del Dirigente Scolastico, dei Docenti o eventualmente del Personale ATA.

- <u>Richiesta formale di scuse</u> al Dirigente Scolastico, ai Docenti o eventualmente al Personale ATA.

- <u>Ammonizione formale</u> da parte del Dirigente Scolastico o dei Docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe

- <u>Sospensione dell'intervallo per l'Alunno o per la Classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare</u> da parte del C.d.C., del Dirigente Scolastico, del singolo

Docente

- Convocazione dei Genitori da parte del Dirigente Scolastico o suo Delegato o del Coordinatore del C.d.C. o di un Docente di Classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto, con annotazione sul registro di classe.

- Ammissione a scuola dello Studente accompagnato da uno dei Genitori. Disposta dal Dirigente Scolastico, dal Vicario o dal Collaboratore o dal Coordinatore del C.d.C., comunicata ai Genitori o telefonicamente o per iscritto.

- Sospensione dall'attività didattica con e senza obbligo di frequenza dello Studente (a discrezione del Consiglio di Classe) per un periodo da 1 a 15 giorni. Deliberata dal C.d.C. (presieduto dal D.S. e convocato anche in seduta straordinaria) e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
  La reiterazione delle infrazioni costituisce elemento di aggravamento nella valutazione disciplinare da parte del Consiglio di Classe. Per sospensioni fino a quindici giorni, il Consiglio di Classe può prevedere, anche in sostituzione parziale dell'allontanamento, attività di cittadinanza solidale e interventi educativi concordati con la famiglia.

- Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello Studente per un periodo superiore a 15 giorni, ivi compresi: l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Deliberata dal Consiglio di Istituto e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.

Durante il periodo di sospensione la scuola mantiene rapporti con lo studente e la famiglia al fine di garantire continuità educativa e reinserimento nella comunità scolastica.

Casi di rilevanza penale: In casi di rilevanza penale, il Dirigente Scolastico provvede a segnalare l'episodio anche all' autorità competente.

5. *Composizione del Comitato di Garanzia*

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un Docente e da due Rappresentanti dei Genitori; le due Componenti sono nominate dal Consiglio di Istituto, il quale provvede anche alla nomina di due Membri supplenti per ogni Componente.

Nel caso in cui faccia parte del Comitato di Garanzia il Docente che ha erogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei Membri supplenti.

Il Comitato di Garanzia resta in carica tre anni.

Nel caso in cui uno dei Membri decada, il Consiglio di Istituto provvederà alla sua sostituzione.

6. Compiti del Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente Regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.

Per la validità delle deliberazioni non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i Membri.

7 . Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (Genitori, Studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione al Comitato di Garanzia.
L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di garanzia decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni.
La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente che provvede, di volta in volta, a designare il segretario verbalizzante.
Per la validità della seduta è prevista la presenza della metà più uno dei componenti.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Ciascun componente dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; il voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
L'esito del ricorso viene notificato per iscritto all'interessato.
Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche superiori ai 3 giorni, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni, dalla comunicazione della sanzione inflitta.

8. Mancanze Disciplinari

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

a) presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
b) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
c) disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
d) non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
e) falsificare le firme su verifiche o note degli Insegnanti;
f) dimenticare di far sottoscrivere alle Famiglie gli avvisi scolastici;
g) portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
h) Essere coinvolti in episodi accertati di bullismo e/o cyberbullismo;
i) usare lo smartphone durante il periodo di permanenza a scuola;
j) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;
k) Inosservanza delle disposizioni impartite dal personale scolastico nel corso di visite didattiche, viaggi, scambi, soggiorni anche all'estero. L'inosservanza è particolarmente grave nella misura in cui contravviene anche a norme, usi e costumi dei Paesi ospitanti.
l) sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
m) offendere con parole, gesti o azioni il Personale Scolastico o i Compagni;
n) comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del Personale Scolastico o dei Compagni;
o) fare foto, riprese o registrazioni audio/video e relativa diffusione, senza autorizzazione dei diretti interessati impegnati nell'attività scolastica, curricolare ed extracurricolare dell'Istituto.
p) usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
q) fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze;
r) falsificazione di firma a seguito di assenza arbitraria;

s) ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'Insegnante.

Anche se non è possibile definire “mancanza disciplinare” un certo tipo di abbigliamento, è opportuno che gli Allievi utilizzino un vestiario idoneo all’ambiente scolastico.

Segue Tabella esplicativa in cui vengono evidenziate e sintetizzate le mancanze rilevate, le sanzioni da applicare e l’Organo competente che le deve comminare.

	Mancanze	**Sanzioni**	**Organo Competente**
a.	Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi	a. Annotazione sul registro di classe b. Comunicazione telefonica alla Famiglia e accettazione in classe c. Comunicazione scritta alla Famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del Coordinatore della Classe	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente della prima ora di lezione • Dirigente Scolastico o Coordinatore del C.d.C.
b.	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	a. Richiamo verbale allo Studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C. , secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
c.	Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	a. Richiamo verbale b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C. , secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
d.	Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	a. Annotazione sul registro personale dell’Insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva b. Avviso alla Famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo c. Compatibilmente con l’orario di servizio, recupero immediato dei compiti d. Convocazione della Famiglia	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato.
e.	Falsificare le firme su verifiche o note degli Insegnanti	a. Convocazione della Famiglia b. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato.

			• Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
f.	Dimenticare di far sottoscrivere alle Famiglie gli avvisi scolastici	a. Richiamo verbale b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei Genitori	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato
g.	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi (anche caramelle, gomme da masticare e simili). *<u>N.B.</u>: *Si sconsiglia l'uso a scuola di bevande dolcificate ed eccitanti come Coca-Cola, Estatè, ecc.*	a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai Genitori b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'Istituzione Scolastica	• Personale A.T.A. (solo per la confisca) • Docente • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Consiglio di Istituto
h.	Essere coinvolti in episodi accertati di Bullismo e/o Cyberbullismo (Vd. Protocollo di Intervento Bullismo e Cyberbullismo). Rientrano altresì nelle condotte sanzionabili l'impersonificazione digitale, la diffusione non autorizzata di immagini o contenuti, le molestie online, l'esclusione intenzionale da gruppi digitali e ogni utilizzo delle tecnologie lesivo della dignità della persona	a. Annotazione dei fatti accaduti sul RE e immediata convocazione dei genitori. b. Nei casi meno gravi e non reiterati: sospensione di 1-2 giorni con obbligo di frequenza e partecipazione ad attività volte alla riflessione e alla presa di coscienza della scorrettezza degli atti commessi con azioni riparative a favore della/e vittime o del gruppo classe. c. Nei casi gravi e/o reiterati: sospensione di 3 giorni dalle attività didattiche con possibile (a discrezione del Cdc) partecipazione ad attività rieducative proposte dalla scuola. d. Sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche. e. In caso di rilevanza penale del comportamento la scuola segnalerà l'evento all'autorità giudiziaria.	• Docente • Coordinatore del C.d.C. e Docente interessato e Referente per il Bullismo • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Team per l'emergenza.
i.	Usare lo smartphone (È vietato qualsiasi utilizzo dei dispositivi digitali finalizzato alla registrazione, diffusione, derisione o umiliazione di altri soggetti della comunità scolastica.)	a. Ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai Genitori b. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici) e confisca immediata con consegna ai Genitori c. Se usato in modo lesivo della dignità personale, allontanamento dall'Istituzione Scolastica	• Personale A.T.A. (solo per la confisca) • Docente • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Consiglio di Istituto
j.	Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto	a. Richiamo verbale b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.

		del C.d.C., secondo i casi specifici)	
kj.	Inosservanza delle disposizioni impartite dal personale scolastico nel corso di visite didattiche, viaggi, scambi, soggiorni anche all'estero. L'inosservanza è particolarmente grave nella misura in cui contravviene anche a norme, usi e costumi dei Paesi ospitanti.	a. Richiamo verbale b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
l.	Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	a. Richiamo verbale e ricostituzione dello stato preesistente delle cose. b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei Genitori. d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici) e. Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione)	• Personale ATA (solo per il richiamo) • Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno)
m.	Offendere con parole, gesti o azioni il Personale scolastico o i Compagni	a. Invito a presentare le proprie scuse al Personale scolastico o ai Compagni offesi. b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
n.	Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del Personale Scolastico o dei Compagni	a. Rientro a scuola accompagnato da un Genitore b. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici) c. Se grave, convocazione immediata dei Genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni d. Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'Istituzione Scolastica fino alla cessazione del rischio e. Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).	• Docente • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Consiglio di Istituto
o.	Foto, riprese o registrazioni audio/video e relativa diffusione, senza autorizzazione dei diretti interessati impegnati nell'attività scolastica,	a. Convocazione immediata dei Genitori e sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Consiglio di Classe presieduto dal D.S.

	curricolare ed extracurricolare dell'Istituto.		
p.	Usare un linguaggio e/o un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	a. Richiamo verbale b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei Genitori d. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
q.	Fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze	a. Confisca immediata delle sigarette o altro e convocazione dei Genitori. b. Sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Personale A.T.A. (solo per la confisca) • Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
r.	Falsificazione di firma a seguito di assenza arbitraria	a. Convocazione immediata dei Genitori e sospensione (con e senza obbligo di frequenza) dello Studente da 1 a 3 giorni (o più, a discrezione del C.d.C., secondo i casi specifici)	• Consiglio di Classe presieduto dal D.S.
s.	Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'Insegnante	a. Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento.	• Docente • Coordinatore del C.d.C. o Docente interessato • Consiglio di Classe presieduto dal D.S. • Team per l'emergenza

9. Disposizioni finali

Il presente Regolamento ha validità triennale e viene deliberato dal Consiglio d'Istituto.
E'parte integrante del Regolamento d'Istituto (Allegato 1).
Si allega Protocollo di Intervento Bullismo e Cyberbullismo (Allegato 2).